



AVES E CENTRO IPPICO MARILLA

PROGETTO RIEDUCAZIONE EQUESTRE

**Percorsi di integrazione ludico-sportiva
rivolti alle persone diversamente abili e a giovani a rischio
di esclusione e/o disagio sociale**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'AVES – Associazione di Volontariato Europeo Solidale – nasce con l'intento di promuovere e portare a compimento progetti e attività di volontariato, che siano orientate a supportare e affiancare chi ha bisogno, le persone che nella nostra società, per svariati motivi, necessitano di supporto e appunto di interventi di assistenza. In particolare, con questo progetto, abbiamo pensato ad un percorso ludico e sportivo al tempo stesso, dedicato alle persone diversamente abili e che prevede il coinvolgimento e l'impiego del cavallo.

I volontari che fanno parte della nostra Associazione e che appunto si impegnano a prestare la loro attività di volontariato nel territorio, sono venuti a conoscenza del Centro Ippico Marilla A.S.D. a cui si sono avvicinati con delle giornate di volontariato. Ci è stata presentata la possibilità di affiancarli nella realizzazione di un progetto di rieducazione equestre, che ci è sembrato fin da subito interessante e molto utile visti gli scopi ultimi. Il 12 maggio si è svolto proprio presso il Centro Ippico, un pomeriggio di festa e condivisione, in collaborazione con la nostra Associazione e a cui hanno partecipato i bambini e ragazzi che frequentano i corsi con le loro famiglie. Erano presenti alla giornata anche dei bambini e ragazzi con disabilità, che appunto hanno avuto modo di approcciare con i cavalli.

E' così iniziata la collaborazione che da vita al presente progetto di rieducazione equestre che prevede lo svolgimento di attività ludico – sportive con il cavallo, da svolgersi all'interno di un'area verde e destinato a soggetti disabili e a rischio, con la possibilità di coinvolgere i nostri soci, i giovani delle scuole superiori o gli anziani, per i quali si intende promuovere la partecipazione attraverso l'avvicinamento al

mondo della disabilità, valorizzando l'esperienza di aiuto attivo e volontario.

Il luogo in cui si esplicheranno queste esperienze è all'aperto, in rapporto con un animale estremamente sensibile qual è il cavallo e a diretto contatto con l'ambiente naturale presente nel contesto. un progetto che prevede una forma di apprendimento giocando, motivati dalla partecipazione attiva, dalla socializzazione, dalla possibilità di condividere iniziative di integrazione sociale, attraverso percorsi ludici e sportivi; ovviamente sarà incentivato anche il miglioramento della qualità della vita del disabile e della sua famiglia, favorendo l'accesso ad esperienze che toccano la sfera cognitiva, emotiva e corporea.

OBIETTIVI

- Rendere accessibili anche ad una utenza che soffre una condizione di disabilità o una forma di disagio, le attività ludico sportive con il cavallo.
- Promuovere l'integrazione sociale attraverso la creazione di una rete tra le realtà presenti sul territorio, accogliendo anche altri e nuovi progetti che concorrano al sostegno e ad una maggiore conoscenza dell'intera opera.
- Favorire la socializzazione tra persone apparentemente diverse ma con interessi comuni, incentivando l'incontro tra cittadinanza e particolari fasce della popolazione.
- Attivare programmi di intervento per le persone diversamente abili e per i soggetti a rischio, con specifiche attività coordinate da un gruppo di lavoro formato da tecnici, operatori qualificati e specialisti del settore sociale e ludico – sportivo che attraverso la costruzione di progetti educativi individualizzati, supportino e monitorizzino l'intervento professionale, sulla base delle esigenze collettive ed individuali dei partecipanti.
- Favorire il pieno sviluppo della persona, stimolando le risorse personali.
- Favorire il coinvolgimento della collettività nella sensibilizzazione su temi importanti come la disabilità e l'emarginazione sociale.

ATTIVITA'

- Percorsi per lo sviluppo dell'autonomia personale del singolo utente (si inizierà promuovendo il

raggiungimento del Centro Ippico Marilla, in autonomia).

- Attività e giochi di gruppo che favoriscano la conoscenza dell'altro e di se stesso.
- Percorsi individuali e di gruppo per la conoscenza del cavallo: avvicinamento dell'animale (stimoli fisici, psicologici ed emotivi che questo trasmette in quanto essere animato e in continuo movimento); attività a terra (pulizie, riconoscimento delle parti corporee e utilizzo delle attrezzature necessarie); lavoro sul cavallo (montare e guidare il cavallo attraverso percorsi mirati); attività di collaborazione con il palafreniere (governo e gestione della scuderia).
- Lezioni pratiche di pulizia e avvicinamento al cavallo.
- Lezioni pratiche in campo e in passeggiata.
- Giornate di incontro con la cittadinanza e con le istituzioni locali per favorire la sensibilizzazione e per la diffusione delle esperienze vissute.
- Laboratori di produzione e di rielaborazione delle esperienze ludico – sportive, aperti anche alle famiglie degli utenti. All'interno dei laboratori verranno svolte attività didattiche e manuali al fine di: garantire lo sviluppo di tutte le competenze dell'autonomia e della creatività; incentivare la libera espressione attraverso lo sviluppo della capacità di osservazione di ciò che ci circonda.

TEMPI DI ATTUAZIONE E DESTINATARI

Il progetto si svolgerà dal 15/09/2018 al 31/10/2018.

I destinatari saranno 10 in tutto (hanno scelto autonomamente di aderire a questo progetto, rispetto ad una serie di proposte loro presentate, relative alla possibilità di accedere ad attività sportive con finalità rieducativa) e sono utenti che presentano disabilità o situazioni di disagio sociale e che sono seguiti dagli enti competenti (ASL di zona e relativi assistenti sociali) e dalla Associazione "La Mano Amica".

RISORSE UMANE – GRUPPO DI LAVORO

L'equipe sarà composta da:

- Un istruttore di equitazione che avrà il compito di seguire l'utente sul cavallo mentre è in campo, impostare la lezione con l'animale e il piano di lavoro in base al tipo di cavallo usato, preparare e

organizzare la partecipazione a eventuali saggi.

- Tecnico di attacchi (carrozze).
- Operatore tecnico di riabilitazione equestre.
- Palafreniere (uomo di scuderia).
- Volontari AVES, che accompagneranno e andranno ad integrare il lavoro delle altre figure.

